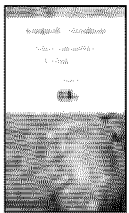


— | LETTERE | —

Nel laboratorio mentale di Flannery O'Connor



Flannery O'Connor Sola a presidiare la fortezza. Lettere
A cura di **Ottavio Fatica**
Minimum Fax
268 pagine
12 euro

di VALENTINA DELLA SETA

«**M**ENO pretese accampi su un libro, maggiori le possibilità che stia in piedi da solo», scriveva il 10 giugno 1961 Flannery O'Connor alla misteriosa amica A., con la quale scambiò una fitta corrispondenza dal 1955, senza incontrarla mai di persona, fino al 1964, quando morì a soli trentasei anni per lupus. Esce adesso una nuova edizione, arricchita da inediti, delle lettere che O'Connor scambiò con amici ed editori, bloccata com'era dalla malattia nella fattoria di Midgeville, in Georgia, dove viveva con la madre, scrivendo e allevando pavoni. Un'occasione per gettare uno sguardo nel «laboratorio mentale» di una delle più grandi scrittrici del Novecento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

